



Generalitat de Catalunya  
Departament d'Educació  
**Escoles Oficials d'Idiomes**

## **ITALIÀ**

Prova Mostra

### **LLEGIU ATENTAMENT AQUESTES INSTRUCCIONS**

Aquest quadernet conté les proves de:

**Comprensió escrita** \_\_\_\_\_ 60 minuts

**Comprensió oral** \_\_\_\_\_ 40 minuts

**Mediació escrita** \_\_\_\_\_ 35 minuts

Durada total aproximada \_\_\_\_\_ **135 minuts**

En acabar aquest quadernet, hi haurà un descans de 30 minuts i, a continuació, s'administrarà la prova d'Expressió i interacció escrita. S'assignarà dia i hora per a la prova d'Expressió i interacció oral i de Mediació oral.

#### **Important**

- Contesteu als **fulls de respostes**, no en aquest **quadernet**.
- Les anotacions que feu en aquest quadernet no es tindran en compte.
- Al final de la prova, heu de lliurar els **fulls de respostes**, amb totes les dades, i aquest **quadernet**.



**CERTIFICAT DE NIVELL C1**

## Compito 1

Leggete il testo e per ogni domanda o affermazione scegliete la risposta corretta e segnate-la con una croce (X) sul foglio delle risposte.

a b X

### Perché i libri allungano la nostra vita

- Quando oggi si leggono articoli preoccupati per l'avvenire dell'intelligenza umana di fronte a nuove macchine che si apprestano a sostituire la nostra memoria, si avverte un'aria di famiglia. Chi ne sa qualcosa riconosce subito quel passo del Fedro platonico, citato innumerevoli volte, in cui il faraone, al dio Toth inventore della scrittura, chiede preoccupato se quel diabolico dispositivo non renderà l'uomo disadatto a ricordare, e quindi a pensare.
- Lo stesso moto di terrore deve aver colto chi ha visto per la prima volta una ruota. Avrà pensato che avremmo disimparato a camminare. Forse gli uomini di quei tempi erano più dotati di noi per compiere maratone nei deserti e nelle steppe, ma morivano prima e oggi sarebbero riformati al primo distretto militare. Con ciò non voglio dire che quindi non ci dobbiamo preoccupare di nulla e che avremo una bella e sana umanità abituata a **far merende sull'erba a Chernobyl**: caso mai la scrittura ci ha fatto più abili a capire quando dobbiamo fermarci, e chi non sa fermarsi è analfabeta, anche se va su quattro ruote.
- Il disagio verso nuove forme di cattura della memoria si è presentato in ogni tempo. Di fronte ai libri a stampa, su cartaccia che dava l'idea che non avrebbe resistito per più di cinque o seicento anni, e con l'idea che quella roba poteva ormai andare per le mani di tutti, come la Bibbia di Lutero, i primi acquirenti spendevano una fortuna per far miniare i capilettera a mano, onde avere l'impressione di possedere ancora manoscritti su pergamena. Oggi quegli incunaboli miniati costano un occhio della testa, ma la verità è che i libri a stampa non avevano più bisogno di essere miniati. Che cosa ci abbiamo guadagnato? Che cosa ha guadagnato l'uomo con l'invenzione della scrittura, della stampa, delle memorie elettroniche?
- Una volta Valentino Bompiani aveva fatto circolare un motto: **“Un uomo che legge ne vale due.”** Detto da un editore potrebbe essere inteso solo come uno slogan indovinato, ma io penso significhi che la scrittura (in generale il linguaggio) allunga la vita. Sin dai tempi in cui la specie incominciava a emettere i suoi primi suoni significativi, le famiglie e le tribù hanno avuto bisogno dei vecchi. Forse prima non servivano e venivano buttati quando non erano più buoni per la caccia. Ma con il linguaggio i vecchi sono diventati la memoria della specie: si sedevano nella caverna, attorno al fuoco, e raccontavano quello che era accaduto (o si diceva fosse accaduto, ecco la funzione dei miti) prima che i giovani fossero nati. Prima che si iniziasse a coltivare questa memoria sociale, l'uomo nasceva senza esperienza, non faceva in tempo a farsela, e moriva. Dopo, un giovane di vent'anni era come se ne avesse vissuti cinquemila. I fatti accaduti prima di lui, e quello che avevano imparato gli anziani, entravano a far parte della sua memoria.
- Oggi i libri sono i nostri vecchi. Non ce ne rendiamo conto, ma la nostra ricchezza rispetto all'analfabeta (o di chi, alfabeto, non legge) è che lui sta vivendo e vivrà solo la sua vita e noi ne abbiamo vissuto moltissime. Ricordiamo, insieme ai nostri giochi d'infanzia, quelli di Proust, abbiamo spasimato per il nostro amore ma anche per quello di Piramo e Tisbe, abbiamo assimilato qualcosa della saggezza di Solone, abbiamo rabbrivito per certe notti di vento a



Sant'Elena e ci ripetiamo, insieme alla fiaba che ci ha raccontato la nonna, quella che aveva raccontato Sheherazade.

6. A qualcuno tutto questo dà l'impressione che, appena nati, noi siamo già insopportabilmente anziani. Ma è più decrepito l'analfabeta (di origine o di ritorno), che patisce di arteriosclerosi sin da bambino, e non ricorda (perché non sa) che cosa sia accaduto alle Idi di Marzo. Naturalmente potremmo ricordare anche menzogne, ma leggere aiuta anche a discriminare. Non conoscendo i torti degli altri l'analfabeta non conosce neppure i propri diritti
7. Il libro è un'assicurazione sulla vita, una piccola anticipazione di immortalità. All'indietro (**ahimè**) anziché in avanti. Ma non si può avere tutto.

Umberto ECO, *La bustina di Minerva*, Bompiani 2000 (adattato)

1. Che cosa succede, secondo Eco, quando si legge sui preoccupanti effetti della tecnologia per l'intelligenza?
  - a) Ci si convince che la memoria umana prima o poi sarà superflua.
  - b) Si possono avvertire le analogie con le origini della scrittura.
  - c) Ci si angoschia per le conseguenze derivate dall'uso della tecnologia.
2. Perché nel 2° paragrafo si parla dell'invenzione della ruota?
  - a) Perché è stata accolta con diffidenza.
  - b) Perché ha contribuito a migliorare l'umanità.
  - c) Perché con essa è venuta meno la capacità di correre.
3. In quale senso viene usata l'immagine *far merende sull'erba a Chernobyl*?
  - a) Trascurare i rischi per la salute.
  - b) Non essere consapevoli dei rischi.
  - c) Fare finta di niente nonostante il rischio nucleare.
4. Secondo Eco per influsso della scrittura...
  - a) abbiamo più facilità per individuare i limiti.
  - b) gli esseri umani si evolvono più velocemente.
  - c) l'analfabetismo è in calo.
5. Che cosa si cercava di ottenere con le miniature degli incunaboli?
  - a) Libri più personalizzati.
  - b) Opere di maggior valore di mercato.
  - c) Manoscritti su pergamena.
6. Per lo scrittore, il motto "**un uomo che legge ne vale due**" (paragrafo 4)...
  - a) va inteso come uno slogan ben riuscito.
  - b) significa che l'attività di leggere sdoppia.
  - c) è un riferimento alla lunghezza della vita.
7. In quale modo si associa il ruolo degli anziani nelle tribù a quella dei libri?
  - a) Per la diffusione delle conoscenze.
  - b) Per la trasmissione di memorie.
  - c) Per il valore del linguaggio.
8. Che cosa hanno gli analfabeti rispetto alle persone che leggono?
  - a) Un invecchiamento diverso dal resto delle persone.
  - b) Meno capacità mnemonica.
  - c) Un bagaglio di esperienze meno vasto.
9. Per lo scrittore, chi non legge...
  - a) non è in grado di riconoscere le menzogne degli altri.
  - b) non è consapevole delle ingiustizie degli altri.
  - c) riesce, tuttavia, a difendere i propri diritti.
10. Nel paragrafo 7 l'autore usa l'interiezione "**ahimè**" per esprimere...
  - a) sbigottimento.
  - b) diletteggio.
  - c) rammarico.



## Compito 2

Leggete il testo e per ogni domanda o affermazione scegliete la risposta corretta e segnate-la con una croce (X) sul foglio delle risposte.

a b X

### Come funzionano i paradisi fiscali

Per creare una società *off-shore* servono 48 ore e un massimo di 4mila dollari

1. Lo scandalo **Panama Papers** ha portato alla denuncia di centinaia di migliaia di **società off-shore** che avrebbero sfruttato i servizi dello studio Mossack Fonseca per **evadere il fisco e riciclare denaro**. Anche se lo studio panamense si difende sostenendo di non essere mai stato coinvolto in **attività criminali** e che tutte le operazioni che ha facilitato negli ultimi anni sarebbero legittime, i contenuti degli undici milioni e mezzo di file segreti tra i loro archivi diffusi un paio di giorni fa dimostrano per l'ennesima volta che riciclare denaro attraverso i paradisi fiscali è più facile di quanto possa sembrare.



#### Come funzionano i paradisi fiscali

2. “Realtà soleggiate per persone ombrose”: ecco come vengono definiti in Australia i paradisi fiscali, vale a dire paesi con **regimi fiscali** molto poco **trasparenti** che, di fatto, incoraggiano l'**evasione**. Non è un caso che i paradisi in questione siano spesso isole o territori molto poco estesi. Il numero limitato di abitanti permette loro di ridurre al minimo il carico fiscale, condizione che allo stesso tempo li trasforma in una destinazione privilegiata per gli investimenti diretti esteri da cui dipende il loro sviluppo. I paradisi fiscali sono anche paesi in cui vige il **segreto bancario** e che non hanno frequenti scambi di informazioni con il fisco e le autorità tributarie di altre nazioni.

#### Società off-shore e prezzi di trasferimento

3. Molti pensano che esistano delle leggi che impediscono di trasferire denaro in banche di altri paesi o di aprire società o altri tipi di uffici all'estero e in particolare nei paradisi fiscali, ma non è così. Il vero **crimine** delle società *off-shore* è quello di fungere da paravento per altre società in maniera da aiutare queste ultime a moltiplicare i propri **profitti**. Il punto è questo: immaginiamo che ci sia un'azienda A che vende ombrelli in Europa rifornendosi in India da un'azienda che chiameremo B. B vende i suoi ombrelli a 1 euro l'uno. L'azienda A, invece, li commercializza a 50. A incassa un utile di 49 euro per ogni ombrello venduto, e paga le tasse su questo guadagno. È evidente come A preferirebbe pagare le tasse in un paese in cui il regime fiscale è poco oppressivo, ma non sempre questo è possibile. Ecco perché può decidere di appoggiarsi ad un paradiso fiscale per ridurre gli oneri fiscali a suo carico. Come? Semplice, creando una società fittizia, C, che acquista da B gli ombrelli a 1 euro e li rivende ad A a 48. C avrà certamente utili maggiori di A, ma pagherà poche tasse visto che si trova in un paradiso. A, invece, non potrà essere accusata di evasione fiscale visto che continuerà a pagare le tasse, ma queste ultime saranno più basse perché calcolate su utili ridotti. Allo stesso tempo, però, A incasserà quelli accumulati da C.

#### Come si crea una società off-shore

4. La prima cosa da fare per creare una **società off-shore** è accendere un computer e digitare “offshore company” su un motore di ricerca. Una volta scelto il sito da cui creare la società, bisogna decidere il nome della stessa e il paradiso in cui la si vuole costituire. Il costo di questa operazione oscilla tra i 1.500 e i 4.000 dollari. Molto probabilmente chi gestisce il sito che avete selezionato vi chiederà anche se avete bisogno di nominare qualcuno che funga da direttore esecutivo della nuova compagnia, in maniera da tenere ben nascoste le identità di chi è realmente dietro l'operazione. Naturalmente ci sarà una quota annuale da pagare per mantenere il direttore fittizio.

5. A questo punto sarà necessario fornire un **documento di identità** e una bolletta che dimostri dove si è effettivamente residenti. Tanti potenti tendono ad evitare anche questo passaggio, fornendo quindi il passaporto di parenti o avvocati che li rappresentano, in maniera da sentirsi ancora più sicuri nel caso in cui le informazioni dovessero in un modo o nell'altro venire alla luce. A questo punto all'azienda verrà associato un conto in banca. Il tutto in meno di 48 ore.

### Chi si nasconde dietro i nomi incriminati dai *Panama Papers*

6. Lo scandalo dei *Panama Papers* conferma punto per punto le dinamiche che abbiamo appena descritto. Ovvero che i pesci piccoli hanno spostato i capitali utilizzando i loro documenti, ma i potenti del pianeta sono stati molto più astuti. E mentre si nascondevano dietro una necessaria "austerità" da sostenere con una durissima lotta a privilegi e corruzione, utilizzavano prestanome di vario tipo per nascondere le proprie ricchezze altrove. Purtroppo gli studi di avvocati che si occupano della gestione delle società *off-shore* non hanno bisogno di indagare sulla vera identità di chi decide di creare una società all'estero per riciclare denaro. Per loro un passaporto è più che sufficiente. Siamo noi che dovremmo leggere tra le righe e renderci conto che, ad esempio, dietro nipoti, avvocati e faccendieri si nascondono personalità molto più in vista. Che forse prima o poi verranno punite per i reati che hanno commesso.

*Panorama*, 7 aprile 2016 [testo adattato]

11. Qual è l'affermazione che riporta in modo più accurato il contenuto del primo paragrafo?
- Lo scandalo dei **Panama Papers** ha messo in luce il coinvolgimento di Mossack Fonseca in attività criminali.
  - La vicenda ha evidenziato la facilità con cui si ricicla il denaro sporco attraverso le società *off-shore*.
  - La denuncia di migliaia di società *off-shore* ha messo a fuoco il problema del riciclaggio di denaro attraverso i paradisi fiscali.
12. Come vengono definiti i paradisi fiscali nel secondo paragrafo?
- Paesi che favoriscono le attività illecite.
  - Territori tipicamente turistici.
  - Metete privilegiate per il loro clima.
13. Per quanto riferito nel secondo paragrafo, nei paradisi fiscali si...
- mettono al bando le informazioni riguardanti i carichi fiscali.
  - tengono all'oscuro le autorità tributarie di altri paesi.
  - tengono a bada gli utenti che operano in questi paesi.
14. Qual è il vero crimine delle società *off-shore* (paragrafo 3)?
- Svolgere la funzione di schermo per fare sì che altre società possano aumentare i guadagni.
  - Moltiplicare gli incassi delle aziende di paesi fiscalmente non assillanti che vogliono diminuire i loro utili.
  - Ridurre la carica fiscale di alcune società usandone altre senza oneri fiscali come copertura.
15. Per fondare una società *off-shore* occorre (paragrafo 4) ...
- usare un motore di ricerca, scegliere un sito, creare la società e quindi deciderne il nome e il paradiso in cui costituirlo.
  - fare una ricerca su Internet per scegliere il sito dell'azienda con cui creare la società e decidere il nome e il luogo in cui fondarla.
  - usare un computer, trovare uno spazio web da cui creare la società nonché scegliere un nome per il paradiso fiscale.
16. A proposito dell'effettiva residenza dei titolari, tanti potenti tendono a (paragrafo 5)...
- farla franca fornendo i dati di parenti.
  - presentare un conto corrente falso.
  - effettuare il passaggio di proprietà.
17. Nell'ultimo paragrafo si sostiene che i potenti del pianeta ...
- sono stati molto più scaltri dei pesci piccoli.
  - sono stati scoraggiati dalle misure di austerità.
  - hanno rinunciato in parte ai loro privilegi.





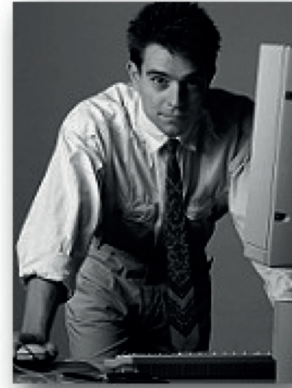
### Compito 3

Leggete il testo e per ogni domanda o affermazione scegliete la risposta corretta e segnatele con una croce (X) sul foglio delle risposte.

a b X

## Intelligenza emotiva e successo nel lavoro

1. Per avere successo nella vita non è sufficiente disporre di un elevato Quoziente Intellettivo (QI) o essere competenti da un punto di vista professionale; occorre anche poter disporre di quella che Daniel Goleman chiama intelligenza emotiva. Quest'ultima si fonda su due tipi di competenza, una personale - connessa al modo in cui controlliamo noi stessi - e una relazionale, legata al modo in cui gestiamo le relazioni con gli altri.
2. Se ci dovessero chiedere di elencare i fattori che portano un individuo ad avere successo nella vita in genere, e sul lavoro in particolare, probabilmente ai primi posti della lista metteremmo un'intelligenza vivace, un **iter scolastico** brillante, precise competenze professionali e, probabilmente, alcuni fattori legati alla sorte, come ad esempio il far parte di una classe sociale abbiente, l'aver un aspetto fisico avvenente e l'essersi imbattuto in circostanze fortunate del tutto favorevoli.
3. Tutto vero, ma non basta. Pensiamo ad esempio ad una persona con una straordinaria intelligenza, brillante dal punto di vista accademico, competente sul piano lavorativo, ma arrogante, irascibile, incapace di trattare con le altre persone e di gestire le proprie emozioni: nonostante le sue competenze professionali e la sua intelligenza, non siamo affatto sicuri che avrà successo nella sua carriera professionale. Da questo punto di vista possiamo dire che, se per accedere ad una determinata professione spesso appaiono requisiti importanti l'essere qualificati come persone intelligenti, avere un titolo di studio, **mettere in campo una competenza professionale di prim'ordine**, per mantenere e facilitare una carriera lavorativa sono necessarie anche altre caratteristiche. Quali sono? Daniel Goleman, in una fortunata pubblicazione, le raggruppa sotto il termine di intelligenza emotiva e le qualifica come un modo particolarmente efficace di trattare se stessi e gli altri. Entrambe le competenze sono caratterizzate da abilità specifiche:



#### Le abilità alla base della *competenza personale*

4. **4 La consapevolezza di sé** - Implica innanzitutto la capacità di riconoscere le proprie emozioni dando loro un nome. In genere quando qualcosa non va - il lavoro non riesce, i colleghi non ci capiscono, non ci considerano o peggio ci sfruttano - l'emozione prevalente è la rabbia. A ben guardare la rabbia è un'emozione secondaria, cioè l'espressione di qualcosa che sta più a fondo e che può essere di volta in volta delusione, sconforto o anche paura. Dare il nome giusto a ogni emozione significa già esercitare una prima forma di contenimento, di controllo.
5. **La padronanza di sé** - Seppur vada intesa principalmente come capacità di dominare le emozioni, non implica la soppressione o la negazione delle stesse. Da questo punto di vista se tutte le emozioni sono permesse, non tutte possono essere espresse. Infatti se non siamo responsabili dei nostri sentimenti, di ciò che proviamo interiormente di fronte a comportamenti o avvenimenti, siamo però responsabili per il modo in cui decidiamo di esprimerli. Spesso la ragione per cui molte persone non esprimono appieno il loro potenziale risiede in una loro incompetenza emotiva.

6. **La motivazione** - È data dall'insieme delle tendenze emotive che guidano, sostengono o facilitano il raggiungimento di obiettivi. La motivazione comporta sia la spinta alla realizzazione personale - connessa al cercare la propria soddisfazione proponendosi obiettivi stimolanti, orientandosi al risultato, e coltivando l'impulso a migliorare le proprie prestazioni - sia l'impegno nel dare senso e sostegno anche ad un eventuale lavoro d'équipe.

**Le abilità alla base della competenza sociale**

7. **L'empatia** – Significa far risuonare dentro di sé i sentimenti degli altri come se fossero i propri e senza dimenticare i propri, in una sorta di vicinanza senza confusione. È l'accettazione incondizionata degli stati d'animo così come vengono offerti nella relazione. Nell'essere empatici, c'è anche la valorizzazione degli altri, che si manifesta nel credere nelle persone e nel rispettare le loro diversità individuali, etniche e ideologiche.
8. **La comunicazione** - Esiste un'intelligenza di tipo emotivo - relazionale, che ci consente di capire meglio noi stessi e di interagire in modo più efficace con gli altri.

<http://www.benessere.com> [testo adattato]

18. Come ottenere il trionfo nella vita e sul lavoro? Secondo l'articolo...
- essere agiati e belli facilita l'arrivo del successo.
  - grazie a un insieme di fattori tra cui spicca il percorso accademico.
  - solo se si ha fortuna, si ottiene un buon lavoro.
19. Un "iter scolastico" brillante (paragrafo 2) implica sicuramente ...
- essere riusciti a concludere gli studi nei tempi previsti.
  - aver finito gli studi in meno tempo dello stabilito dalle università.
  - essere ai primi posti della graduatoria scolastica.
20. Sul piano lavorativo, chi avrà più successo?
- Chi dimostrerà di avere buon criterio e un carattere docile.
  - Faranno fatica a consolidarsi quelli con un QI più elevato.
  - Se la caveranno meglio gli empatici, pur essendo meno saggi.
21. Nel paragrafo 3, cosa vuole dire l'espressione "**mettere in campo una competenza professionale di prim'ordine**"?
- Svolgere un mestiere importante nella società odierna.
  - Essere esperti in un determinato settore lavorativo.
  - Avere un curriculum vitae impeccabile e completo.
22. Si dice che la pubblicazione di Daniel Goleman sia "**fortunata**" (paragrafo 3) perché...
- è diventata un libro di riferimento.
  - gli ha fatto guadagnare molti soldi.
  - si è venduta molto facilmente.
23. L'idea principale del 4° paragrafo è che...
- ci vuole accuratezza con i termini usati per nominare ogni emozione.
  - dare libero sfogo alla rabbia può essere vantaggioso.
  - spesso l'espressione di collera nasconde altri stati d'animo diversi.
24. Essere padroni di sé significa ...
- essere in grado di gestire le proprie emozioni.
  - saper filtrare le emozioni negative.
  - essere responsabili dei propri sentimenti.
25. La motivazione esiste se...
- veramente esiste allo stesso tempo un bisogno personale nell'individuo.
  - ci sono delle intenzioni che spingono alla determinazione di un comportamento.
  - il lavoro con i compagni soddisfa pienamente le esigenze dei collaboratori.



**Compito 1. INTERVISTA AL REGISTA PIF**

State per vedere un'intervista a Pif in occasione dell'uscita del film *La mafia uccide solo d'estate*. Scegliete la risposta corretta e segnatela con una croce (X) sul foglio delle risposte.

a  b  X

1. Alessandro Sortino dichiara che Pif...
  - a) è stato giornalista prima che regista.
  - b) era tra gli artefici di "Le Iene".
  - c) l'ha accompagnato in Svizzera in un servizio.
2. L'idea di Pif è quella di...
  - a) svelare i segreti della mafia.
  - b) denunciare il pizzo attraverso il proprio esempio.
  - c) mettere in luce l'impresa di un gruppo di giovani.
3. I ragazzi di Addiopizzo quando hanno voluto aprire un'attività...
  - a) non avevano messo in conto il pizzo.
  - b) ci hanno dovuto rinunciare inizialmente.
  - c) hanno dovuto pagare il pizzo.
4. Questi ragazzi hanno fondato un'associazione...
  - a) con i negozianti di Palermo per denunciare il pizzo.
  - b) che è un modello da seguire per alcuni negozianti di Palermo.
  - c) che denuncia il pizzo dando dei cartelli ai negozianti della città.
5. Libero Grassi era...
  - a) un tipo particolarmente tranquillo.
  - b) un detrattore di Addiopizzo.
  - c) un intellettuale pentito ucciso dalla mafia.
6. Con la morte dei giudici Falcone e Borsellino...
  - a) Pif ha cambiato molti aspetti della sua idea sulla mafia.
  - b) i cittadini di Palermo si sono impauriti di più.
  - c) Pif e i suoi coetanei sono rimasti sconvolti.
7. Prima dei fatti del '92, Falcone era già stato vittima di un attentato...
  - a) in un chiosco al mare.
  - b) nella sua casa di villeggiatura.
  - c) durante una serata al club "Daura".
8. Falcone era molto isolato e...
  - a) lo si reputava poco capace.
  - b) lo si sospettava un giudice sleale.
  - c) era contrario ad avere la scorta.
9. I manifestanti, secondo Pif...
  - a) a volte sono un po' fastidiosi.
  - b) è ovvio che potrebbero salvare vite.
  - c) anche se non sembra, sono utili.



## Compito 2. VISUAL FOOD A PARMA

Ora vedrete un servizio sulla Fiera Cibus di Parma in cui si presentano alcuni prodotti alimentari. Scegliete la risposta corretta e segnatela con una croce (X) sul foglio delle risposte.

a  b

10. Il Biroldo della Garfagnana...
  - a) ha un nome originale.
  - b) è elaborato con la carne suina più pregiata.
  - c) ha ottenuto dei riconoscimenti di prestigio.
11. La mortadella di Campotosto è un insaccato che...
  - a) ha un sapore simile al salame.
  - b) ha l'apparenza di un salame.
  - c) somiglia a un salame abruzzese.
12. Il Pestà di Fagagna...
  - a) si elabora con strutto, carne fresca e ortaggi.
  - b) si affetta prima di essere riscaldato.
  - c) viene scaldato affinché si sciolga il grasso.
13. Il Muscolo di grano è...
  - a) adatto ai celiaci.
  - b) più salutare di altri insaccati.
  - c) gustoso quanto gli arrosticini.
14. Esiste un piatto con delle margherite commestibili il cui nome si ispira...
  - a) alla sua forma di mazzo di fiori.
  - b) agli ingredienti usati per farlo.
  - c) al suo processo di elaborazione.
15. In questa Fiera troviamo alcuni esperimenti con i sapori come...
  - a) il torrone al formaggio.
  - b) il pecorino con frutta aggiunta.
  - c) il parmigiano elaborato con diversi tipi di frutta secca.
16. La birra a gradazione alcolica superiore...
  - a) fa risaltare i sapori dei formaggi poco stagionati.
  - b) sottolinea anche le qualità di certi formaggi.
  - c) è adatta a formaggi leggeri di ogni sorta.
17. Il formaggio deve tagliarsi dall'esterno verso l'interno...
  - a) per apprezzarne bene l'odore e la consistenza.
  - b) come si fa di solito.
  - c) con l'attrezzatura adeguata.
18. In generale, nel servizio presentato, si afferma che alla fiera Cibus di Parma...
  - a) si possono assaggiare le prelibatezze presentate.
  - b) sono presenti gli insaccati più popolari.
  - c) l'estetica dei prodotti ha un ruolo importante.

**Compito 3. NAPOLI, VIAGGIO NELLE BOTTEGHE DOVE NASCE IL PRESEPE**

Nel servizio che state per vedere si racconta com'è il presepe tradizionale napoletano. Scegliete la risposta corretta e segnate la con una croce (X) sul foglio delle risposte.

a  b  X

- 19.** Il Re di Spagna voleva che nel presepe napoletano...
- a) venisse rappresentata la vita quotidiana della città.
  - b) si raffigurasse la povertà della Napoli dell'epoca.
  - c) si potesse rispecchiare il popolo napoletano.
- 20.** La scena della Natività...
- a) è ambientata in un contesto palesemente profano.
  - b) avviene nel clima allegro e conviviale dell'epoca.
  - c) offre uno spaccato della nobiltà napoletana.
- 21.** Nel servizio si sottolinea...
- a) l'importanza della caduta del paganesimo.
  - b) l'equilibrio tra tradizione e modernità degli artigiani.
  - c) l'accurato lavoro di manifattura dei pezzi creati.
- 22.** Per l'artigiano intervistato, il luogo della Natività...
- a) non è fondamentale.
  - b) sta al passo coi tempi.
  - c) è riflesso di ogni epoca.
- 23.** Il pastore del presepe napoletano...
- a) ha subito un'evoluzione nei secoli.
  - b) è fatto in legno, terracotta e gesso.
  - c) è vestito con una seta particolare.
- 24.** Tra i diversi personaggi...
- a) Benino non va assolutamente disturbato.
  - b) Armensio porta dei doni meravigliosi alla Madonna.
  - c) Carmela simboleggia l'unione della famiglia.
- 25.** Gli artigiani intervistati...
- a) sono sicuri della continuità della tradizione del presepe napoletano.
  - b) vogliono interessare i figli al loro mestiere.
  - c) hanno paura di dovere chiudere la bottega familiare.

## Compito

**Matteo Sarzana: “Il successo è figlio del fare”**

Un/a amico/a sta facendo una ricerca basata sulla seguente affermazione “*Le opportunità si cercano*”. Vi ha chiesto aiuto per poter ottenere delle informazioni con alcuni esempi. Avete visto questo video e pensate che ci siano degli aspetti che gli/le possono essere utili. Scegliete le informazioni più rilevanti del video, tenendo presente le sue necessità.

Soltanto vedrete il video UNA VOLTA. Potete prendere degli appunti durante la visualizzazione.

(175 parole circa)

MOSTRA